



COMUNE DI CATENUOVA

(Libero Consorzio fra i Comuni di Enna)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44 del 28.10.2025

Oggetto: Affidamento del servizio di riscossione coattivo delle entrate tributarie per il periodo 2026-2028.

Punto n.8 odg

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno ventotto del mese di ottobre, nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" convocato per le ore 18.30 dal Presidente del Consiglio, in seduta ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presiede il Sig. **CASTELLI Giuseppe**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Dott. Filippo Ensabella**

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti il Sindaco Antonio Impellizzieri e la Vice Sindaca Rosaria Ingrassia.

	Nominativo	Carica rivestita	Presente	Assente	Cifra individuale
1	CASTELLI Giuseppe	Presidente	x		1335
2	VINCI Carlotta	Consigliere		x	1383
3	BARBAGALLO Lucia Patrizia Carmela	Assessore e consigliere	x		1304
4	ZINNA Lorenzo Santo	Consigliere	x		1270
5	ZAMPINO Michele Alessandro	Consigliere	x		1261
6	GRAZIANO Giorgia	Vice Presidente	x		1258
7	LEOCATA Nicola	Assessore e consigliere	x		1227
8	SCHINOCCA Maria Concetta	Consigliere	x		1192
9	CALI' Maria Rita	Consigliere	x		1186
10	BUA Vincenzo Antonio	Consigliere	x		1164
11	CASTIGLIONE Rosario	Consigliere	x		1160
12	VALENTI Prospero detto "Rino"	Consigliere	x		1034

Presenti n. 11, Assenti n.1 (Vinci)

Il Presidente Giuseppe Castelli legge il punto n. 8 all'odg e invita la Dott.ssa Maria Concetta Giunta, Responsabile del 2° settore Economico Finanziario a relazionare al Consiglio Comunale.

Dott.ssa Maria Concetta Giunta: da quanto mi sono insediata l'Amministrazione ha avuto sempre l'intenzione di affidare all'esterno la riscossione coattiva delle entrate tributarie.

Fino ad oggi la riscossione coattiva è stata svolta dalla Agenzia delle Entrate con tempi per la riscossione molto lunghi.

Alla luce di questo il passaggio dal Consiglio Comunale era doveroso e essenzialmente si tratta di affidare all'esterno a un soggetto di quelli abilitati alla riscossione coattiva delle entrate, in particolare delle entrate tributarie.

Lo scopo principale è quello di fare **cassa** e così evitare di ricorrere per il Comune di Catenanuova a delle anticipazioni di cassa presso la tesoreria, diventa così una scelta necessaria.

Presidente Giuseppe Castelli: io ho qualcosa da aggiungere per evitare che qualcuno vada a ricorrere dal Sindaco.

Non è vero che tutta l'Amministrazione Comunale voleva questo affidamento, l'idea è partita dal Consiglio Comunale e dal sottoscritto perché il Sindaco prima aveva fatto una valutazione che consisteva nel chiamare tutti quelli che non avevano pagato per cercare di convincerli attraverso una rateizzazione, una compensazione a pagare i tributi, ed era convinto che sarebbe riuscito a fare entrare nelle casse del Comune i soldi di tutti quelli che non avevano pagato.

Devo dare atto al Sindaco che si era impegnato in tal senso ma il risultato è stato vano.

Dopo questa amara sconfitta ha dovuto accettare le mie pressioni, io lo avevo detto dall'inizio, da quanto ci siamo insediati, conoscevo bene le condizioni economiche del nostro Comune.

Noi non ci possiamo permettere di pagare 350.000,00 € di Tari in sostituzione del 60% - 55% dei cittadini morosi, non ce lo possiamo permettere, perché il risultato è quello che ormai dico da due anni.

Non possiamo fare nulla, 360.000,00 € in due anni di debiti fuori bilancio, 350.000,00 € di passivo per il mancato introito della Tari, 120.000,00 € per il mancato pagamento dell'Imu, ma io dico i soldi da dove li dobbiamo prendere?

Era inevitabile che si arrivasse a questo e comunque tutti i Comuni hanno attivato già questo servizio di riscossione perché non è solo un nostro problema ma è un problema che riguarda tutti.

Il cittadino vuole tutto, tutto gli è dovuto, ma quelle poche tasse che deve pagare alla fine non le paga, quelli che si lamentano del Comune sono quelli che non pagano, quelli che paghiamo le tasse non ci lamentiamo.

Finalmente attraverso questo affidamento io mi auguro che il Comune possa fare **cassa**, possa fare cassa e in qualche modo ridurre le anticipazioni di cassa attraverso la Tesoreria dove paghiamo 70.000,00 € ogni anno di interessi passivi.

Mi auguro che attraverso questi meccanismi si possa riuscire ad ottimizzare questo tipo di entrata dal punto di vista economico.

Sindaco spero che nessuno venga a ricorrere da te e se vengono li puoi mandare da me.

I cittadini che pagano devono avere i servizi, le regole valgono per tutti, non ci possono essere cittadini di serie A e cittadini di serie B.

Se non ci sono altri interventi andiamo ai voti.

Chi è d'accordo alzi la mano chi non è d'accordo la tenga abbassata.

Si passa alla votazione.

Presenti n. 11, votanti n. 8 (maggioranza), astenuti n. 3 (minoranza)- Zampino, Valenti, Zinna, favorevoli n. 8 (maggioranza).

Il Consiglio Comunale approva il punto n. 8 all'odg con i voti della maggioranza.



COMUNE DI CATENUOVA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 35 Del 10.10.2025

Oggetto: Affidamento del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie per il periodo 2026/2028.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Premesso che:

- il quadro normativo vigente, in attuazione dell'articolo 117 della Costituzione, garantisce agli enti locali autonomia finanziaria mediante entrate derivate ed entrate proprie tra cui sono da annoverare le entrate tributarie e le entrate di natura patrimoniale;
- l'art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”*;
- l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, prevede che i comuni e le province possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e delle aliquote massime dell'imposta.

Considerato che il servizio di riscossione costituisce un asse portante dell'autonomia finanziaria e tributaria dello Stato e degli enti locali, in quanto è volto a garantire l'esazione delle entrate necessarie a finanziare la spesa pubblica e deve pertanto essere svolto secondo modalità e criteri volti a garantirne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità nel rispetto delle esigenze di tutela, semplificazione e collaborazione nei confronti dei contribuenti.

Rilevato che i comuni effettuano la riscossione coattiva delle proprie entrate, anche tributarie, *“sulla base dell'ingiunzione prevista dal testo unico di cui al regio decreto 14 aprile che costituisce titolo esecutivo, nonché secondo le disposizioni del titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, in quanto compatibili, comunque nel rispetto dei limiti di importo e delle condizioni stabilite per gli agenti della riscossione in caso di iscrizione ipotecaria e di espropriazione forzata immobiliare”*.

Confermato a tutt'oggi l'impossibilità di organizzare e gestire direttamente, in tutto in parte, le attività di riscossione coattiva, attraverso strutture interne all'Ente, in considerazione del fatto che la complessità delle attività previste richiede un'organizzazione in termini di risorse umane e strumentali non presenti all'interno dell'Amministrazione.

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 27.11.2017 di Affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali all'Agenzia delle Entrate-riscossioni.

Richiamato l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale attribuisce agli enti locali la potestà regolamentare relativamente alla gestione delle proprie entrate, anche di natura tributaria, ed in particolare il comma 5, lettera b), in forza del quale gli enti locali possono affidare, anche disgiuntamente, le attività di accertamento e di riscossione dei tributi locali esclusivamente ai seguenti soggetti:

- 1) i soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1;
- 2) gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione europea che esercitano le menzionate attività;
- 3) la società a capitale interamente pubblico, di cui all'articolo 113, comma 5, lettera c), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, mediante

convenzione, a condizione: che l'ente titolare del capitale sociale eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla; che svolga la propria attività solo nell'ambito territoriale di pertinenza dell'ente che la controlla;

4) le società di cui all'articolo 113, comma 5, lettera b), del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, iscritte nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1, del presente decreto, i cui soci privati siano scelti, nel rispetto della disciplina e dei principi comunitari, tra i soggetti di cui ai numeri 1) e 2) della presente lettera, a condizione che l'affidamento dei servizi di accertamento e di riscossione dei tributi e delle entrate avvenga sulla base di procedure ad evidenza pubblica.

Attesa la competenza del Consiglio Comunale in relazione al disposto dell'art. 42, comma 2, lettera e), del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

Per quanto sopra esposto, si ritiene opportuno individuare un affidatario del servizio di riscossione coattiva, fra i soggetti iscritti all'albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 446/1997 (così detti "concessionari della riscossione"), da incaricare in affiancamento ad Agenzia delle Entrate - Riscossione per la gestione coattiva delle entrate di natura tributaria o patrimoniale di volta in volta ritenute opportune.

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36

Visto lo Statuto Comunale

Visto il vigente Regolamento comunale dei contratti

Ritenuto di provvedere in merito, dando mandato al Responsabile del II Settore di porre in essere tutti gli adempimenti necessari;

PROPONE DI DELIBERARE

- di procedere, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, all'affidamento del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali tributarie del Comune di Catenanuova ad un concessionario privato, nel rispetto del D.lgs. 36/2023;
- di dare mandato al Responsabile del II Settore Economico Finanziario di porre in essere tutti gli adempimenti all'uopo necessari;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n.44/91.

Parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile: Favorevole.



La Responsabile del II Settore
Dott.ssa Maria Concetta Giunta

Li, 22.10.2025



COMUNE DICATENANUOVA

Libero Consorzio fra i Comuni di Enna

OGGETTO: CONVOCAZIONE

AI CONSIGLIERI COMUNALI

Ai sensi dell'art. 19, c. 4, del regolamento del Consiglio comunale, approvato con delibera di Consiglio comunale n.9 del 25/5/2016, si invita la S.V., quale Consigliere Comunale, a partecipare alla seduta di Consiglio Comunale, indetta in sessione ordinaria per le ore **18:30** del giorno **28 ottobre 2025**, che avrà luogo nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" per la trattazione degli affari di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione verbali seduta precedente;
2. Approvazione "Regolamento comunale per la concessione di contributi e altri vantaggi economici a Enti, Associazioni ed Organismi vari";
3. Modifica "Regolamento per l'adozione dei cani accalappiati nel territorio di Catenanuova";
4. Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 (art. 175 commi 1 e 2 d. lgs. n.267/2000) – applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2024 (art. 187, comma 2, d. lgs. n. 267/2000);
5. Delibera di Giunta n.78 e n.83/2025 – Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2025/2027 – Esercizio 2025 (art. 175 commi 1 e 2 d. lgs. n.267/2000) - Ratifica.
6. Interpellanza rete fognaria via G.B. Giuliano, prot. n. 10527 del 15/9/2025";
7. Interrogazione proposta di transazione tra il Comune di Catenanuova e la ditta Betonfer, prot. n. 10529 del 15/9/2025;
8. Sentenza n.205/2014 del 19/03/2014, nella causa r.g. n.538/2008 del Tribunale di Enna, in funzione di Giudice del lavoro e sentenza n.22/2025 del 12/02/2025 nella causa civile di secondo grado per gli affari di lavoro r.g. n.66/2024, vertente tra l'ex dip.te matricola 12 e il Comune di Catenanuova. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio - art. 194, comma 1, lett. a) del d. lgs. n.267/2000.
9. Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 -Esercizio 2025 (art. 175 commi 1 e 2 d. lgs. n.267/2000);
10. Affidamento del servizio di riscossione coattivo delle entrate tributarie per il periodo 2026-2028;
11. Richiesta di inserimento punto all'ordine del giorno al primo consiglio comunale utile prot. 12201 del 20/10/2025.

Si riporta, qui di seguito, integralmente, l'art. 30 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9:

"Il Consiglio delibera con l'intervento della maggioranza dei consiglieri in carica.

La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta.

Qualora anche nella ripresa dei lavori dovesse venir meno il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo col medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

Nella seduta di prosecuzione è sufficiente per la validità delle deliberazioni l'intervento dei due quinti dei consiglieri in carica.

Le eventuali frazioni, ai fini del calcolo dei due quinti, si computano per unità che in relazione al disposto del successivo art. 58, trova applicazione per i Comuni".

A norma dell'art. 173 dell'Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana, approvato con legge regionale n.16/1963 decadono dalla carica i consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive.

Catenanuova, 21 ottobre 2025

Il Presidente del Consiglio Comunale

Giuseppe CASTELLI





IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIUSEPPE CASTELLI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
LUCIA PATRIZIA CARMELA BARBAGALLO



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FILIPPO ENSABELLA

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line per consecutivi giorni 15 (quindici) in data 03 / 14 / 2025



IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diviene esecutiva:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 12, comma 1 della l.r. n. 44/91;
- In data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 12, co. 2 l.r. n. 44/91.

Catenanuova _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FILIPPO ENSABELLA